

COMUNICATO STAMPA - COMUNICATO STAMPA - COMUNICATO STAMPA

GIOVANI ARCHITETTI ITALIANI / 1
young italian architects under 40

SI APRIRA' L'8 APRILE 06 LA PRIMA DELLE DUE MOSTRE DEDICATE ALLA PIU' GIOVANE GENERAZIONE DI ARCHITETTI ITALIANI: LA GENERAZIONE UNDER 40.

Le mostre documenteranno principalmente opere costruite evitando di proporre, come avvenuto nel recente passato in riferimento ai giovani architetti, una serie di progetti di improbabile realizzazione. D'altronde sono proprio la concretezza, il disincanto verso quella che è stata definita "l'ubriacatura digitale", la lontananza da ideologie che hanno permeato i decenni passati, le caratteristiche che emergono osservando i progetti presenti in mostra. Questo non significa rinunciare alla sperimentazione ma, al contrario, come diceva Manfredo Tafuri, "chiamare a sé la responsabilità di edificare la realtà è la massima espressione di ricerca". In questo senso le personalità invitate (per la prima mostra sono: massimo benetton, nadir bonaccorso, marco casamonti + archea, 5 + 1 alfonso femia gianluca paluffo, luca cuzzolin-elena pedrina, hermanitos-verdes, stefan hitthaler, labics, andrea liverani enrico molteni, studioazero paolo pedrali- alessandro rossini-paolo mestriner, UDA, giovanni vaccarini) testimoniano un tentativo di normalizzazione della situazione italiana, almeno sul piano delle capacità, rispetto al rimanente ambito europeo ed internazionale dove la prassi architettonica non è mai uscita da binari prevalentemente pragmatici.

"Se mai ci sono state delle regole in architettura, la generazione che ora tocca i quarant'anni sembra averle infrante tutte. Senza fare una vera rivoluzione. Senza inventare nessun movimento. Agendo individualmente. E trovando un equilibrio tra necessità locali ed aspirazioni globali. Forse quest'abilità nessuno se la aspettava ..." (L.M.F.Fabris). Anche sotto il profilo degli esiti formali i risultati confortano al di là della frammentazione delle proposte che sembrano attingere da ambiti formativi (si pensi all'importanza del progetto Erasmus per alcuni di loro) e sensibilità diverse. D'altro canto come osserva G. Damiani nel suo contributo incluso nel catalogo "se la modernità è caratterizzata dalla progressiva crisi di ogni forma di interezza, non si può pensare che il progetto, nel suo senso più ampio, non passi per confrontarsi con il proprio tempo e quindi con la condizione di questa crisi".

Per **PROGETTOCONTEMPORANEO**, una galleria di architettura privata, collocata all'interno di una azienda di produzione - La General Membrane-, queste due mostre assumono un'importanza particolare. Dopo aver organizzato cinque mostre monografiche su singoli architetti di diversa provenienza a livello europeo, propone questa impegnativa digressione nella convinzione di poter dare un contributo per la crescita della qualità delle realizzazioni architettoniche in Italia.

L'attività della galleria **PROGETTOCONTEMPORANEO** scaturisce dalla volontà della General Membrane spa di porsi, all'interno di una visione aziendale aggiornata, come punto di incontro e di informazione tecnica e culturale con il mondo produttivo esterno e più in generale nel panorama aziendale del territorio italiano e europeo (il Laboratorio prove e ricerche Accreditato SINAL, le numerose iniziative di formazione, la nuova immagine architettonica, attestano ulteriormente tale volontà).

Essere vicini alle tematiche culturali architettoniche vuol dire tenere lo sguardo puntato sull'esito finale dell'intero processo produttivo legato al mondo delle costruzioni e quindi sulla crescente e fondamentale problematicità ad esso legato. Infatti la "produzione" architettonica pone oggi problemi economici e tecnici ma anche di impatto ambientale, di risparmio energetico, di qualità progettuale ecc., che non possono essere trascurati e la General Membrane spa, attraverso una azione culturale precisa di cui la mostra presentata ne costituisce uno dei più importanti tasselli, vuole contribuire ad interpretare.

Il programma di **PROGETTOCONTEMPORANEO**, di cui è direttore Paolo Vocialta (ispiratore del Premio di Architettura Città di Oderzo, nonché organizzatore di tante mostre su tematiche di architettura e design), è quello di documentare l'attività di una serie di architetti emergenti nel panorama europeo.

Apertura mostra: 8 aprile - 24 giugno 2006, orario Lunedì-Sabato 9./12. e 14./18. festivi chiuso
Inaugurazione mostra: sabato 8 aprile 2006, ore 11,00 (sala conferenze General Membrane spa)
Sede espositiva: PROGETTOCONTEMPORANEO galleria di architettura di General Membrane spa, via Venezia 28 Ceggia VE (Italia), tel. 0421-322000 www.progettocontemporaneo.it,
Curatore mostra: Paolo Vocialta
Catalogo mostra: a cura di Paolo Vocialta con contributi di L.M.F.Fabris e Giovanni Damiani
Organizzazione e Ufficio Stampa: Danilo Nacini 0421 322000 info@progettocontemporaneo.it

